



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADONEGHE

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE
 PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

REFERENTI DI ISTITUTO OLIVI SABRINA - SALVATORE FRANCESCA

SEZIONE A RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	238	729	487	1454

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	4	15	19	38
Vista		2	1	3
Udito		1	1	2
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	18	21	43
di cui art.3 c.3	2	5	9	16
Note: ...				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)			
	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	10	21	31
Note: ...			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)				
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	6	15	10	31
Individuati senza diagnosi/relazione	7	84	28	108
TOTALE GRADO SCOLASTICO	13	88	38	139
Note: ...				

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	13	75	21	109
ALUNNI ADOTTATI	1		2	
ALUNNI IN AFFIDO	1		1	
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE			1	
ALTRO:				
SCUOLA IN OSPEDALE			1	
Note: ...				

SEZIONE B RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	28
... di cui specializzati	10
Docenti organico potenziato infanzia	1
Docenti organico potenziato primaria	5
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	2
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	8
Facilitatori della Comunicazione	4
Personale ATA incaricati per l'assistenza	29 (6 con formazione specifica)
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	20
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni) ...	
<p><i>Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento</i></p> <p>FS inclusione: Infanzia e Primaria: Salvatore Francesca Secondaria : Olivi Sabrina</p> <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto e consulenza ai team docenti per strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; -rapporti con i centri certificatori per l'organizzazione dei GLO di progettazione e di verifica; -collaborazione con Servizi Sociali ed Ente Locale, richiesta risorse. <p>Referenti sostegno: Infanzia: Fioranzato Marika Primaria: Altichieri Cristina, Profeta Sara, Temporin Benedetta Secondaria: Olivi Sabrina</p> <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto nella stesura della documentazione prevista; 	

- organizzazione interna (orario, piani emergenza, coordinamento docenti di sostegno).

GLI operativo (C.M. n. 8 del 2013) composto da DS, FS per l'inclusione (Olivi Sabrina, Salvatore Francesca), FS difficoltà dell'apprendimento (Olivi Sabrina, Pastore Anna), docenti di sostegno componenti GLI ristretto (Fioranzato Marika - infanzia - Altichieri Cristina, Temporin Benedetta, Profeta Sara - primaria), referente sportello "Come stai" (Bortoletto Novella), un rappresentante dell'Aulss 6 servizio integrazione scolastica, un rappresentante dei Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe, 3 rappresentanti dei genitori (uno per ogni ordine di scuola)

ATTIVITÀ

- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica;
- formulazione di ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola

GLI ristretto composto da DS, FS inclusione, FS difficoltà di apprendimento, referenti per il sostegno

ATTIVITÀ

- rilevazione di tutti gli alunni con BES presenti nell'Istituto
- gestione e coordinamento degli interventi in relazione agli alunni con disabilità o disagio per ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica,
- analisi e monitoraggio della situazione complessiva dell'Istituto
- promozione di interventi a misura delle esigenze degli alunni e dei docenti
- elaborazione proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES,
- preparazione questionario dell'inclusione proposto a fine anno scolastico

GLO operativo sul singolo alunno, composto dal Consiglio di Classe (docenti curricolari e per le attività di sostegno), operatori AULSS (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso formativo dell'alunno, la famiglia e da altri esperti che contribuiscono al percorso personalizzato. Il gruppo di lavoro è previsto dall'art. 15 della L.104/92 comma 2

ATTIVITÀ

- predisposizione del PEI e dei documenti previsti,
- verifica dell'attuazione e dell'efficacia nell'intervento scolastico (art. 12, L.104/92 a Atto di indirizzo DPR del 24/02/94 artt. 4 e 5; D.I. 182 del 29/12/2020, art. 3)

DSA/BES

Commissione difficoltà di apprendimento DSA-BES

Scuola Infanzia

Fioranzato Marika - Pagliaro Anna - Urso Andreina

Scuola Primaria

Filippi Alice, Cogo Raffaella, Pastore Anna, Zecchin Lucia

Scuola secondaria di 1° grado

Olivi Sabrina

ATTIVITÀ

- Programmare azioni di osservazione sistematica, di indagine e di rilevazione, in risposta alla richiesta della L.170/2010 sulla necessità di individuazione precoce di indicatori di difficoltà nelle abilità di lettura e scrittura riconducibili a rischio DSA
- Coordinare gli interventi didattici educativi di potenziamento per gli alunni a rischio di DSA attraverso l'organizzazione di laboratori linguistici-fonologici nelle prime classi di frequenza (scuola infanzia e scuola primaria)
- Progettare e coordinare interventi educativi e didattici volti all'acquisizione di competenze compensative attraverso laboratori sul metodo di studio e l'acquisizione di alcune competenze compensative tecnologiche
- Pianificare modalità efficaci di accoglienza e documentazione
- Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento rivolte a docenti e genitori.

Commissione intercultura

Scuola Infanzia

Fassina Anna, Masiero Adriana, Volpato Maddalena

Scuola primaria

Reschiglian Eleonora, Coltro Antonella, Castriotta Maria, Rossi Roberta

Scuola secondaria

Chizzoniti Fernanda

ATTIVITÀ

- Sos italiano (per le scuole dell'infanzia)
- Accoglienza neoarrivati secondo protocollo, mappatura dei bisogni linguistici, attivazione laboratori linguistici: lingua della comunicazione e dello studio
- Rilevazione dei bisogni di facilitazione linguistica (italiano come L2)
- Percorso di alfabetizzazione

OPERATORE SPAZIO ASCOLTO

Bortoletto Novella

ATTIVITÀ

- Sportello ascolto "Come stai?" rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado, ai genitori e ai docenti dell'Istituto comprensivo

PUNTI DI FORZA DELLE RISORSE PROFESSIONALI:

- Garantire a tutti gli alunni la procedura corretta per la richiesta delle risorse
- Definire i profili di funzionamento secondo la documentazione suggerita e garantita dalla normativa
- Collaborazione tra tutte le agenzie educative che contribuiscono al percorso formativo dell'alunno con protocollo L.104

- Garantire a tutti gli alunni con certificazione L.170 e a chi è in possesso di una relazione clinica un piano didattico personalizzato condiviso da docenti e famiglie con la possibilità di una valutazione in itinere
- Supporto alle famiglie di interventi specifici e condivisi
- Collaborazione con i *team* docenti
- Strutturazione di strumenti a supporto della didattica inclusiva: cartella pedagogica, vademecum...
- Organizzazione di ore di potenziamento a supporto degli alunni
- *Screening* iniziale e monitoraggio in itinere
- Condivisione di modalità nell'intervento e costruzione di un'alleanza con la famiglia
- *Screening* oggettivo e standardizzato

- In caso di un sospetto da parte dei docenti della presenza di un disturbo specifico, avere un aiuto e una mediazione con i genitori attraverso una figura "esterna" alla classe

- Per le famiglie, avere un punto di riferimento a cui rivolgersi e con cui confrontarsi

- Per lo sportello di ascolto: continuità della proposta; progetto consolidato nel tempo

CRITICITÀ RILEVATE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

- Mancanza di docenti specializzati
- Alta percentuale di docenti per le attività di sostegno a tempo determinato che impedisce la continuità dell'intervento didattico-educativo e di capitalizzare i traguardi raggiunti
- Docenti curricolari e per le attività di sostegno non adeguatamente formati sull'inclusione
- Bassa percentuale di attuazione di *co-teaching*
- Per la rilevazione precoce di disturbi specifici alla scuola dell'infanzia: la struttura del protocollo è molto articolata ed estremamente faticosa l'applicazione che richiede l'investimento di molte ore di lavoro
- Ancora ci sono troppi ragazzi a cui viene diagnosticato un DSA solo durante la scuola secondaria, anche perché le famiglie faticano ad accettare questo tipo di problematica nei figli
- Mancanza di un numero consistente di ore di potenziato per poter dare ai ragazzi con DSA o con BES un supporto adeguato
- Poca disponibilità del Comune a dare ore di mediazione e facilitazione linguistica che impedisce di usufruire di mediazione linguistica per colloqui a inizio anno e in itinere con genitori stranieri
- Discontinuità negli interventi a causa dell'utilizzo del docente di potenziamento per supplenze
- Mancanza di risorse strutturate da investire in attività di alfabetizzazione e di supporto
- Confronto poco efficace con gli enti territoriali, poca fluidità nel passaggio di informazioni
- Scarsa conoscenza dello sportello di ascolto "Come stai?" da parte delle famiglie delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie

IPOTESI DI MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE PROFESSIONALI

- Maggiore formazione specifica dei docenti
- Ampliamento della didattica in *co-teaching*
- Aumento dei mediatori culturali
- Continuità didattica dei laboratori linguistici attivati, per favorire una costanza degli apprendimenti e un rinforzo dei saperi
- Proposta di formazione interculturale, a livello collegiale, per creare maggiore sensibilità verso gli alunni stranieri a scuola

- Anticipo dell'attivazione dei corsi di L2
- Attivazione dello sportello di ascolto anche in caso di DDI attraverso la piattaforma Gsuite
- Incremento delle occasioni di incontro con i servizi dell'ente territoriale

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

GLI (ristretto): DS + FS inclusione e DSA+ 4 referenti sostegno

GLI (allargato): DS + FS inclusione e DSA + 4 referenti sostegno + referente sportello ascolto + 3 genitori + rappresentante Servizi Sociali + rappresentante Aulss 6

Commissione difficoltà di apprendimento DSA:/BES: FS + 1 referente per plesso scolastico

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

Denominazione

Commissione "Oltre l'apparenza"

Composizione

Schiavon Cristina, Tramonte Arianna, Temporin Benedetta, Caravelli Maria, Cannella Patrizia (scuola primaria)

Masiero Adriana, Turato Ilaria, Stevanin Rosanna (scuola dell'infanzia)

Carraro Natalina (scuola secondaria)

Funzione

La commissione "Oltre l'apparenza" lavora per strutturare il progetto omonimo, il quale propone esperienze che sensibilizzino alunni, docenti e genitori alla bellezza della diversità e all'importanza di valorizzare le particolarità di ciascuno in un'ottica di arricchimento reciproco. Nello specifico, a marzo, nel corso di una settimana dedicata, tutti gli studenti dell'Istituto vengono coinvolti in esperienze ludico-didattiche volte a sensibilizzare e far riflettere sulle tematiche affrontate, mentre i docenti e i genitori hanno l'opportunità di partecipare a occasioni formative e arricchenti che esplorino i temi della diversità e dell'inclusione.

Denominazione

Gruppo di lavoro docenti L2 scuola secondaria

Composizione

Chizzoniti Fernanda, Coscia Sara, Agostini Cinzia

Funzione

- Rilevazione dei bisogni di facilitazione linguistica (italiano come L2)
- Percorso di alfabetizzazione suddiviso in più livelli e svolto in piccoli gruppi omogenei tra loro

Denominazione

Potenziamento L2 scuola primaria

Funzione

- Accoglienza dei neoarrivati secondo protocollo, mappatura dei bisogni linguistici e attivazione di laboratori differenziati tra lingua della comunicazione e dello studio

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Gli spazi delle strutture scolastiche presentano almeno un ingresso accessibile e fruibile con facilità da qualsiasi utente con ridotta capacità sensoriale, motoria o psichica, temporanea o permanente

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità.

(Informazioni ricavate dall'esito del questionario proposto a docenti, genitori e alunni dell'Istituto Comprensivo)

Gli ambienti risultano nel complesso accoglienti, anche se quelli interni andrebbero rinnovati con azioni di manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura) e straordinaria (es. rifacimento bagni) per risultare più gradevoli all'utenza.

In alcuni casi però gli ambienti risultano insufficienti rispetto alle esigenze scolastiche, per cui gli spazi dovrebbero essere gestiti in maniera più funzionale.

Spazi attrezzati:

Infanzia: spazi strutturati in risposta ai bisogni dei bambini

Primaria e Secondaria 1° grado: in ogni plesso sono presenti laboratori di informatica o aule mobili attrezzate, aule di sostegno strutturate.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

HARDWARE
n. 5 tablet
n. 3 pc portatili
n. 1 Ipad
n. 1 stampante
Lim fisse o mobili nella aule
Videoproiettori fissi e mobili
PC in aule informatica
Notebook su carrelli mobili
SOFTWARE
G Suite

Software liberi: Libreoffice, Openoffice	
Piattaforme web app per il coding, videoediting...	
Altro: ...	

COLLABORAZIONI

<p>se con Scuola Polo per l’Inclusione (tipologia e progettualità):</p> <p>Struttura di riferimento per l’organizzazione delle azioni per l’inclusione nell’Istituto</p>
<p>se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione inerente al piano nazionale di formazione per l’inclusione, per garantire una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e per assicurare strumenti di lavoro atti a rispondere a tutti gli alunni, in un’ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico degli alunni stessi. • Corso di formazione sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)
<p>se con CTS (tipologia e progettualità):</p> <p>Fornitura di materiale in comodato</p>
<p>se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità):</p> <p>CTI di Loreggia</p>
<p>se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità):</p> <p>Collaborazioni con AULSS 6 e associazioni del territorio per la definizione di percorsi personalizzati e individualizzati degli alunni con specifica funzionalità.</p>

FORMAZIONE SPECIFICA SULL’INCLUSIONE

Formazione svolta nell’ultimo triennio o in atto:
“Inclusione dalla A alla Z” - CTI Loreggia
“ABC dell’inclusione” -CTI Loreggia (per collaboratori scolastici)
“Dislessia Amica” - A.I.D. (biennale)
“La classificazione ICF-CY in prospettiva del profilo di funzionamento in applicazione del D.LGS. 66/2017 integrato e corretto dal D.LGS.96/2019”
“Interventi psicoeducativi per l’autismo e tecniche pro-attive”
“Matematica e disabilità” (Scuola Secondaria)
“Sordità, comunicazione e LIS”- Istituto Magarotto
“Docenti in materia di contrasto ai danni socio – psico – pedagogici dati dall’emergenza Covid – 19”
Formazione programmata:
Formazione per i docenti coinvolti nel progetto “So fare... anch’io!” scuola primaria classi prime e seconde
“Educare all’ascolto” - AID
Allergia alimentare e gestione dell’emergenza anafilattica

Formazione inerente al piano nazionale di formazione - CTI Loreggia
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:
Percorsi di ricerca azioni svolti in collaborazione con l'Università di Padova per la formazione di docenti per la scuola dell'infanzia e primaria
Collaborazione per compilazione questionario tesi UNIPD
Percorsi di ricerca azione in collaborazione con l'Università di Padova per la formazione di docenti specializzati per le attività di sostegno nella scuola dell'infanzia e primaria e secondaria di 1° grado
<p><i>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</i></p> <p>La formazione viene proposta a tutto il personale della scuola come opportunità formativa specifica</p> <p>CRITICITA' RILEVATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bassa partecipazione <p>IPOTESI DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sensibilizzare e attivare la partecipazione alle formazioni proposte <p>BISOGNI RILEVATI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sperimentare modalità e strategie di didattica differenziata e inclusiva nel contesto classe ● Ampliare l'utilizzo di nuove tecnologie (es.:strumenti facilitanti all'apprendimento e alla relazione competente) <p>I</p>

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

Dal PTOF

- La *mission* del PTOF è la sperimentazione di metodologie e strumenti che pongono al centro lo studente con “ruolo attivo”. L'obiettivo della scuola è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. La risposta alla necessità di declinare attraverso categorie la didattica va cercato nell'obiettivo di raggiungere tutti. “Tutti” non significa un soggetto indefinito, ma al contrario significa ciascuno: ogni singola persona con le proprie capacità, potenzialità, risorse, ma soprattutto diversità
- Nel PTOF sono definite le competenze al termine del primo ciclo, le cui parole chiave sono: autonomia, responsabilità, esprimere la propria personalità in tutte le sue dimensioni, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco in collaborazione con gli altri per un bene comune.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. Progetto di Istruzione Domiciliare

La scuola attiva l'istruzione domiciliare per alunni con certificazione medica che attesti impossibilità di frequenza scolastica per lungo periodo.

L'istruzione domiciliare è attivata in presenza o a distanza.

La progettazione è su modulistica in accordo con IC 1 Ardigò di Padova, che gestisce la sezione della scuola in ospedale.

La scuola individua con bando interno personale scolastico disponibile a interventi personalizzati in casa dell'alunno; viene poi consegnata in segreteria la registrazione degli interventi svolti e il programma svolto.

Per la didattica a distanza, viene utilizzata la piattaforma virtuale approvata da DPO e regolamento di istituto; vengono organizzati collegamenti con l'intera classe, oppure individuali con gli alunni; in piattaforma vengono anche caricati e condivisi materiali didattici.

2. Didattica Digitale Integrata

- Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto, dopo condivisione e discussione del Collegio Docenti.
- Il regolamento prevede l'attivazione della DDI in caso di isolamento o quarantena di una intera classe. Viene utilizzata la piattaforma Gsuite, con caratteristiche di sicurezza e protezione dei dati approvate da DPO; a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo è consegnata mail di istituto, che dà accesso sicuro alla piattaforma didattica
- Viene garantito un numero minimo di ore settimanali di lezioni in modalità sincrona, come da indicazioni ministeriali; la piattaforma consente anche la condivisione in asincrono di materiali didattici, questionari, videolezioni
- Agli studenti che usufruiscono di DDI viene chiesta presenza – con attestazione nel registro elettronico – e rispetto delle norme previste dal regolamento approvato.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Nella stesura dei PEI e dei PDP i docenti indicano gli obiettivi formativi da raggiungere ed esplicitano le modalità di valutazione idonee al singolo alunno, quali, ad esempio, l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi.

Per la redazione del PDP i docenti possono avvalersi del **Curricolo per obiettivi minimi** (redatto nell' a.s. 2018-19) che individua i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento. L'obiettivo è progettare percorsi rispondenti alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso all'apprendimento per realizzare le potenzialità educative di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo di Cadoneghe ha sviluppato un sistema procedurale di rilevazione degli apprendimenti condiviso mediante l'elaborazione di prove strutturate (in ingresso, in itinere e finali) e l'utilizzo di parametri comuni per la valutazione e per la formulazione dei giudizi. Le prove per classi parallele si inseriscono all'interno della riflessione e delle azioni sul tema della valutazione. Nella costruzione di tali prove, i docenti hanno a disposizione un **vademecum per la creazione di prove inclusive**, nella quale sono presenti indicazioni grafiche e di formattazione per facilitare la fruizione delle prove a tutti gli alunni, in particolare alunni con DSA .

La valutazione è indispensabile per:

- orientare le azioni che sostengono l'apprendimento
- permettere ai docenti di progettare azioni di recupero, percorsi adeguati e se necessario individualizzare o personalizzare le proposte
- monitorare e tracciare l'evoluzione negli apprendimenti.

Nel rispetto di una progettualità didattica orientata all'inclusione, la valutazione degli alunni si avvale di strategie coerenti con prassi inclusive.

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile ogni singolo docente e allo stesso tempo il team/ consiglio di classe nella sua interezza. Per questo i gruppi di lavoro per dipartimenti /classi parallele sono importanti occasioni di condivisione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, favoriscono la documentazione delle buone pratiche, la messa a disposizione di materiali, di strumenti e specifici percorsi di lavoro per il potenziamento delle abilità e competenze e la riduzione delle difficoltà di tutti gli studenti.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperative, peer education, peer tutoring, ...):

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive di *cooperative learning, tutoring, problem solving, didattica laboratoriale, flipped classroom, compiti di realtà, utilizzo di tecnologie.*

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

PEI e PDP, Piani di emergenza, programmazioni condivise

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate: docenti curricolari, docenti di sostegno, docenti di potenziato, Operatori Socio Sanitari, assistenti alla comunicazione

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:
Mascherine, gel

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Questionario di autovalutazione per componente docenti per genitori e alunni

Soggetti coinvolti:

- Docenti, genitori e alunni

Tempi:

- proposto a fine anno scolastico

Esiti:

- In allegato

Bisogni rilevati/Priorità:

- Necessità di personale specializzato e a tempo indeterminato
- Maggiore collaborazione tra docenti curricolari e docenti per le attività di sostegno
- Necessità di maggiori apparecchiature tecnologiche
- Eliminazione di parte della burocrazia

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER PROSSIMO ANNO SCOLASTICO	AZIONI
Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 22/11/2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data 25 novembre 2021

EVENTUALI ALLEGATI

3. Esiti questionario componente docenti
4. Esito questionario genitori infanzia
5. Esito questionario genitori primaria
6. Esito questionario alunni primaria
7. Esito questionario genitori secondaria
8. Esito questionario alunni secondaria